

SI INTENSIFICA LA LOTTA DEI LAVORATORI PER L'AUMENTO DEL TENORE DI VITA

Latina in sciopero per la contingenza Il fronte industriale rotto a Messina

Tutte le industrie della provincia pontina ferme per 24 ore con altissime percentuali di astensione Una parte degli industriali messinesi concede aumenti - Dimissioni del segretario dell'unione padronale

LATINA, 12. - Nonostante tutte le intimidazioni messe in atto dai datori di lavoro e dalle imponenti forze di polizia agguantate questa mattina intorno ai cantieri di Latina...

Alla tipografia S.E.I. il 57° successo di Roma

Altra vittoria nella lotta dei lavoratori romani per la contingenza alla tipografia S.E.I. - lo stabilimento di via del Tritone dove vengono stampati i quotidiani "Momento-Bera" e "Giustizia" - le maestranze hanno strappato un accordo che prevede l'aumento delle retribuzioni di 220, 230, 240 e 170 lire al giorno...

E' questa la 57. vittoria dei lavoratori romani nella lotta per la contingenza: hanno fatto capitolato 5 grandi complessi poligrafici, 2 tipografie artigiane, l'intero settore del marmo, 3 aziende metallurgiche, 2 vetrerie, 2 stabilimenti del legno, 7 società cinematografiche, 1 complesso alimentare, 4 importanti cartiere di Tivoli e 4 imprese edili.

nella retribuzione salariale. Particolarmente riuscito lo sciopero di Latina dove l'astensione è stata totale. Ad Aprilia, importante centro industriale della provincia, si è registrata la totale astensione dal lavoro. Da Gaeta apprendiamo che hanno scioperato 800 lavoratori di cui 200 vetrai; costo elevato della vita, essa si trova invece all'84. posto

tenuto dopo sole 1 ore di astensione un aumento di 200 lire al giorno. Colpo di scena ieri a Messina. L'astensione è stata completa anche nei comuni di Sperlonga, Monte S. Biagio, Cori, Sezze, Pontinia, Sabaudia, Priverno, Sonnino e Terracina. Un notevole successo è stato ottenuto a Latina dalla "carovana dei facchini", composta da circa 70 operai addetti allo scarico delle biciclette presso lo zuccherificio, che, scesi in sciopero questa mattina hanno ot-

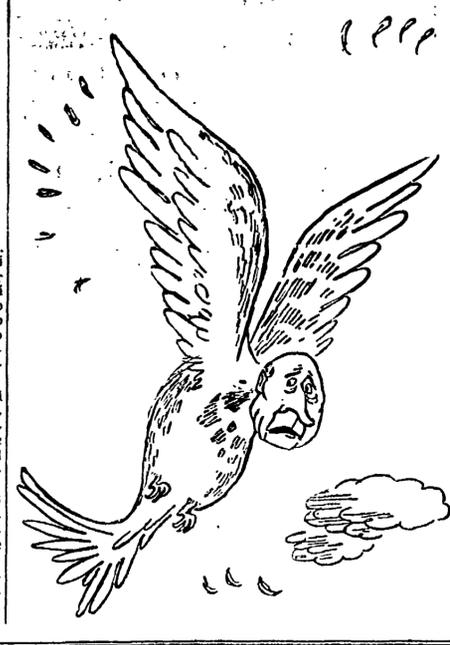
tore della SGES, dall'ing. D'Andrea per gli industriali edili e dall'ing. Rodriguez per gli stabilimenti metallurgici i quali praticamente hanno sconfessato l'operato del loro presidente. A seguito di ciò pare che l'on. Mazzullo abbia rassegnato le proprie dimissioni. Al punto in cui sono oggi le cose non c'è dubbio che sulla responsabilità di un eventuale riacuirsi della situazione. Il fronte padronale, però, continua ad indebolirsi. All'ultimo momento infatti ci giunge notizia che attraverso il canale di un certo ingegnere, si sono avute notizie di altre aziende tra le quali i Molini Gazzini, il Molino De Natale e gli Stabilimenti Tipografici della "Gazzetta del Sud" e del "Notiziario di Messina".

Colpo di scena ieri a Messina

MESSINA, 12. - Fino a poche ore fa lo sciopero generale per la perequazione della contingenza, proclamato per il giorno 13, sembrava scongiurato definitivamente. La preparazione della terza manifestazione di protesta dei lavoratori messinesi era stata pertanto sospesa. All'ultimo momento si è avuto il fatto nuovo, inusitato: la "contingenza" da parte degli industriali dell'accordo raggiunto ieri. Conseguentemente la Segreteria della C.d.L. ha provveduto a convocare d'urgenza per questa sera il Comitato Esecutivo al fine di discutere il proseguimento dell'azione.

Il fronte padronale era stato rotto dai lavoratori della Birra Messina, i quali hanno strappato un aumento di 1200 lire al mese a decorrere da luglio e dai lavoratori della S.A.T.S., che hanno ottenuto un aumento di 2.200 lire al mese a partire da agosto. Dopo di che ieri sera l'on. Mazzullo, Presidente dell'Associazione degli industriali, si era incontrato con l'on. Di Cara, segretario della C.d.L., siglando un accordo a carattere provinciale che prevedeva la concessione di un aumento di 2200 lire al mese con le sole riserve tecniche, per gli edili, e burocratici di 24 ore per la Società Generale Elettrica. La firma ufficiale dell'accordo era stata rinviata a questa mattina alle ore 11.30 presso la sede dell'Associazione industriali. Dalle notizie trapelate si è appreso che nel corso di una riunione degli industriali, avvenuta nelle prime ore di questa mattina, ha prevalso la tesi di «non trattare» sostenuta dall'ing. Cu-

VOLO DI PICCIONI



MENTRE PICCARD COMPIE ESPERIMENTI A CASTELLAMMARE

Una batistera francese è scesa a 1.500 metri sotto il livello del mare

L'annuncio della Marina militare - Lo scienziato svizzero si propone di immergersi oggi per il collaudo definitivo - Due riottelle pronte in caso di incidenti subacquei - Esplorazione a pochi metri dallo scafo

TOLONE, 12. - Un comunicato del Ministero della Marina annuncia che una batistera francese con due ufficiali a bordo è discesa oggi in fondo all'Oceano toccando i 1.500 metri di profondità.

I tentativi dei due Piccard

CASTELLAMMARE DI STABIA, 12. - Alle otto di mattina inizia il tentativo di immersione del battente di Piccard affrettato al largo di Castellammare la sua prima prova veramente impegnativa: un battente di un centinaio di metri di lunghezza, un operaio piccolo dal volto aperto, di circa quaranta anni; non vuole che si faccia il suo nome. Per evitare guai, egli dice «con Piccard e la Direzione. Lo scienziato è largo con noi di informazioni: "confidenziali", sul battente, i misteriosi e delicati "oggetti" che fanno parte dell'apparecchiatura del "Trieste", egli li conosce perfettamente, avendo contribuito a formarli.

Con una barchetta ci siamo avvicinati a prudente distanza al battente, placidamente ormeggiato ad una banchina della Marina. Piccard, è sorvegliato da presso da marinai e dalla finanza. La torretta e la parte superiore del battente emorgono dalle acque, e a dire il vero, hanno un aspetto tutt'altro che accademico: da anni una idea pacifica da barcone di lamiera. La torretta, sopra la quale è scritto il nome che i Piccard hanno imposto al congegno, "Trieste", è quadrata; accanto le sorge la casetta rettangolare degli accumulatori, proprio quella che a prima prova ha dato tanti fastidi ai costruttori e che è il cuore del battente. Ci racconteranno che l'operazione della Navalmeccanica che anche nel serbatoio vi furono ieri delle prove: il battente non riusciva a trovare un equilibrio perché una "flaccia", ossia un grosso tappeto di ferro, era stato dimenticato in una delle tubature che contengono la leggera miscela di benzina immessa nel serbatoio, ed ostruiva il percorso della benzina, che si riversava tutta da una parte. Ci dice un altro operaio che nella sfera, Piccard padre ha posto in un cassetto due pistole: la notizia è probabilmente falsa. Una terribile incognita attende infatti gli arabi esploratori: perché il battente si affonderà, e per queste profondità i suoi passeggeri saranno letterizzati: ma solo sul piano

PER CURARE LA FIGLIA MUTA

Non sarà costretto a vendersi l'occhio

Un'ignota benefattrice ha fatto pervenire all'operaio carrarese la somma di 150 mila lire

CARRARA, 12. - Il disoccupato di Carrara Carlo Becchelli, che ieri aveva posto in vendita l'occhio destro per ricavare il danaro necessario a fare operare la propria bimba muta, non avrà bisogno di sottoporsi a un così tragico mercato: questa mattina ha ricevuto da Ponte a Egola (Pisa) un telegramma firmato Maria Matteucci che gli annuncia un assegno di 150 mila lire, pari alla somma necessaria per l'intervento chirurgico che darà la parola alla bambina.

fatti di questo genere costituiscono una spiacevole denuncia delle responsabilità di una società che costringe i propri figli a fare estremamente del loro corpo. La pietosa e impressionante vicenda ha vivamente colpito la popolazione della nostra città.

Per il miglioramento degli scambi con l'URSS

La Segreteria dell'Associazione Italia-URSS ha ricevuto soprattutto negli ultimi tempi un cospicuo numero di richieste di informazioni, di quesiti e sollecitazioni da parte di produttori, industriali, tecnici e giornalisti relativi alla possibilità di intensificare gli scambi economici con l'Unione Sovietica. Riteneva pertanto necessario comunicare che gli interessati debbono rivolgersi alle competenti autorità governative dinanzi alle quali l'Associazione Italia-URSS non può che tornare a sollecitare l'urgenza e il rilievo che hanno assunto le richieste di maggiori scambi con l'Unione Sovietica. Essa deve d'altra parte segnalare una buona disposizione e il desiderio dell'URSS di pervenire alla intensificazione dei rapporti commerciali con l'Italia sono stati molto autorevolmente confermati dal Presidente del Consiglio dell'URSS dinanzi al Soviet Supremo dell'Unione Sovietica proprio in questi ultimi giorni.

Un disertore italiano fugge dalla Tenone Straniera

NAPOLI, 12. - E' stato consegnato allo carabinieri del porto di Napoli il 22enne Michele Moffa che nel 1950 aveva disertato durante il servizio militare in Francia. Egli ha affermato di essere stato arrestato dalla polizia francese, e posto di fronte alla alternativa di essere rimpatriato oppure di arruolarsi nella Legione Straniera. Il giovane legionario il Moffa è stato mandato in Indocina, dove ha combattuto come paracadutista. Approfittando di una licenza premio, appena tornato in Marocco, il giovane ha disertato facendosi rimpatriare dal consolato italiano di Casablanca, non potendo più sopportare la vita militare nella Legione.

Lettera a Tensing dagli "sherpa", italiani

Il segretario del sindacato facchini descrive allo scalatore dell'Everest la lotta nel nostro Paese

Il segretario generale del sindacato nazionale facchini aderente alla CGIL, Michele Rinaldi, ha inviato, attraverso l'ambasciatore indiano a Roma, una lettera allo "sherpa" Tensing, il noto portatore che ha partecipato alle spedizioni britanniche sull'Everest e che per primo ha messo piede sulla vetta.

La lettera dice: «Dopo la sensazionale notizia della scalata dell'Everest, per la quale il nostro paese ha fornito tanto il grano di produzione nazionale che di provenienza dall'estero».

Lo Stato Italiano ha fissato le tariffe di acchiappaggio mediante un decreto interministeriale; in sostanza il Tesoro italiano paga il nostro lavoro tramite un cosiddetto Ente gestore chiamato Federazione Italiana dei Consorzi Agrari.

«Ebbene, signor Tensing, noi, nostro Paese si consente a questo Ente di sfruttare brutalmente il lavoro degli "sherpa" italiani portatori di sacchi di grano sulle spalle, col pretesto che un quintale di grano di produzione nazionale pesa meno di un quintale di grano prodotto dall'estero».

Dopo aver spiegato le varie forme con le quali si attua in Italia lo sfruttamento dei facchini, Michele Rinaldi illustra l'organizzazione e la lotta sindacale a rintuzzare l'offensiva padronale e a difendere il tenore di vita degli "sherpa" italiani; e così conclude: «Signor Tensing, io ho voluto dire queste cose non per fermare il suo nobile proposito di costituire in sindacato gli "sherpa" del Nepal, ma per costituire un sindacato che si possono difendere gli interessi di chi lavora, ma associandosi e lottando uniti con tutti i lavoratori di ogni Paese e di ogni categoria».

In Italia tutto quello che abbiamo potuto ottenere lo si è avuto solo grazie alla forza di un pretesto che abbiamo dovuto avere: la lotta sindacale in virtù della sua azione alla grande famiglia della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, in quanto questa forza organizzativa sarebbe stata in grado di realizzare le sue più mirate aspirazioni dei lavoratori.

Salvato un alpinista gravemente ferito

TORINO, 12. - Una spedizione di soccorso ha riportato ieri sera a Courmayeur, in gravi condizioni, l'alpinista milanese Lirio della cresta che era stato salvato dai soccorsi più abbondanti nevicate del quest'anno, ha provocato la morte di diverse migliaia di pecore e agnelli in Australia, dove attualmente è inverno.

La maggior parte delle pecore è morta nelle zone meridionali e occidentali e si calcola che in una regione soltanto ne siano morte circa diecimila negli ultimi quindici giorni. Si tratta comunque di una perdita irrimediabile per il patrimonio ovino australiano; gli pecore sono circa cento milioni.

Moria di pecore per il freddo in Australia

SYDNEY, 12. - Un'ondata di freddo, accompagnata dalle più abbondanti nevicate del

PER IMPORRE IL CONTRATTO DI LAVORO

Prosegue lo sciopero di 72 ore Vittoria dei conservieri all'Arrigoni

L'esosità di Cirio e C.

La radio di domenica sera e i giornali di lunedì hanno divulgato un comunicato del Ministero del Lavoro in cui si diceva che, finalmente, era stato raggiunto l'accordo su un nuovo contratto per i lavoratori conservieri e che la firma definitiva sarebbe avvenuta martedì 11 agosto. Il ritorno della firma definitiva era dovuta al fatto che i rappresentanti della "ANICAV" (industriali prevalentemente del Centro-Sud) volevano consultarsi con la propria presidenza.

Firmato il nuovo contratto per gli alberghieri

In tutta Italia i 60 mila addetti alla lavorazione delle conserve vegetali hanno iniziato ieri lo sciopero di 72 ore proclamato unitariamente dalle federazioni degli alimentari aderenti alla CGIL, alla CISL e all'UIL per protesta contro l'inconcluso rifiuto degli industriali di firmare un accordo di rinnovo concordato e siglato presso il ministero del Lavoro.

Rottura nel settore delle spazzole e pennelli

I lavoratori e le lavoratrici delle industrie conserviere sono decisi a proseguire i comitati lo sciopero fino a tutto venerdì e ad ispirare la lotta in seguito, ma già da ieri di fronte a questo deciso atteggiamento alcune ditte grandi e piccole hanno già edotto alle sacrosante richieste della categoria. La società Arrigoni di Trieste, che possiede stabilimenti in molte città fra cui Cesena, Piacenza, Cattolica, Sesto Fiorentino, ha deciso di accettare i miglioramenti economici e normativi previsti dal nuovo contratto.

Colpo di scena ieri a Messina

La delegazione della FILLBAV (aderente alla CGIL) partecipando alle trattative si è trovata di fronte ad un accordo di rinnovo già concordato e definito tra l'Associazione e l'Organizzazione aderente alla CISL e si è vista preclusa ogni possibilità di fare accogliere e persino discutere le richieste di miglioramenti presentate.

MENTRE PICCARD COMPIE ESPERIMENTI A CASTELLAMMARE

Una batistera francese è scesa a 1.500 metri sotto il livello del mare

L'annuncio della Marina militare - Lo scienziato svizzero si propone di immergersi oggi per il collaudo definitivo - Due riottelle pronte in caso di incidenti subacquei - Esplorazione a pochi metri dallo scafo

TOLONE, 12. - Un comunicato del Ministero della Marina annuncia che una batistera francese con due ufficiali a bordo è discesa oggi in fondo all'Oceano toccando i 1.500 metri di profondità.

I tentativi dei due Piccard

CASTELLAMMARE DI STABIA, 12. - Alle otto di mattina inizia il tentativo di immersione del battente di Piccard affrettato al largo di Castellammare la sua prima prova veramente impegnativa: un battente di un centinaio di metri di lunghezza, un operaio piccolo dal volto aperto, di circa quaranta anni; non vuole che si faccia il suo nome. Per evitare guai, egli dice «con Piccard e la Direzione. Lo scienziato è largo con noi di informazioni: "confidenziali", sul battente, i misteriosi e delicati "oggetti" che fanno parte dell'apparecchiatura del "Trieste", egli li conosce perfettamente, avendo contribuito a formarli.

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Un operaio schiacciato nello scontro tra 2 camion

POMPEI, 12. - Un grave incidente è verificato questa sera nei pressi del cantiere di scavo di Pompei: un autoveicolo proveniente dall'interno della città, camion, si è scontrato con un camion che proveniva in senso inverso. Nell'urto l'operaio Pasquale Samelli che viaggiava nella cabina di guida del primo autoveicolo rimase letteralmente schiacciato. Un altro operaio, il 22enne Antonio Spinelli è rimasto ferito. I due autisti sono incolumi. I carabinieri stanno svolgendo attive indagini per accertare eventuali responsabilità.

A 22 ANNI IL BEL MICHELINO SI SENTIVA TANTO PARIDE

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

PROVOCO' LA MORTE DI UNO SPETTATORE

Il corridore Ascari processato per un incidente alle Mille Miglia

BRESCIA, 12. - E' in corso di istruzione presso il Tribunale di Brescia un processo per omicidio colposo del campione del mondo di automobilismo Alberto Ascari, per rispondere di omicidio colposo e di lesioni colpose personali.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso il Procuratore della Repubblica ha informato i detenuti che comunicherà all'on. Micheli - attualmente in vacanza in Valsugana - la richiesta rivolta nei suoi confronti dai detenuti stessi. Lo sciopero della fame prosegue intanto compatto.

Gravi danni per un nubifragio in Lucania

POTENZA, 12. - Un violento temporale si è abbattuto

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso il Procuratore della Repubblica ha informato i detenuti che comunicherà all'on. Micheli - attualmente in vacanza in Valsugana - la richiesta rivolta nei suoi confronti dai detenuti stessi. Lo sciopero della fame prosegue intanto compatto.

Gravi danni per un nubifragio in Lucania

POTENZA, 12. - Un violento temporale si è abbattuto

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso il Procuratore della Repubblica ha informato i detenuti che comunicherà all'on. Micheli - attualmente in vacanza in Valsugana - la richiesta rivolta nei suoi confronti dai detenuti stessi. Lo sciopero della fame prosegue intanto compatto.

Gravi danni per un nubifragio in Lucania

POTENZA, 12. - Un violento temporale si è abbattuto

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso il Procuratore della Repubblica ha informato i detenuti che comunicherà all'on. Micheli - attualmente in vacanza in Valsugana - la richiesta rivolta nei suoi confronti dai detenuti stessi. Lo sciopero della fame prosegue intanto compatto.

Gravi danni per un nubifragio in Lucania

POTENZA, 12. - Un violento temporale si è abbattuto

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso il Procuratore della Repubblica ha informato i detenuti che comunicherà all'on. Micheli - attualmente in vacanza in Valsugana - la richiesta rivolta nei suoi confronti dai detenuti stessi. Lo sciopero della fame prosegue intanto compatto.

Gravi danni per un nubifragio in Lucania

POTENZA, 12. - Un violento temporale si è abbattuto

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso il Procuratore della Repubblica ha informato i detenuti che comunicherà all'on. Micheli - attualmente in vacanza in Valsugana - la richiesta rivolta nei suoi confronti dai detenuti stessi. Lo sciopero della fame prosegue intanto compatto.

Gravi danni per un nubifragio in Lucania

POTENZA, 12. - Un violento temporale si è abbattuto

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso il Procuratore della Repubblica ha informato i detenuti che comunicherà all'on. Micheli - attualmente in vacanza in Valsugana - la richiesta rivolta nei suoi confronti dai detenuti stessi. Lo sciopero della fame prosegue intanto compatto.

Gravi danni per un nubifragio in Lucania

POTENZA, 12. - Un violento temporale si è abbattuto

Un giovane spalleggiato da 13 persone irrompe in una casa e rapisce l'amata

I carabinieri lo hanno arrestato - I rapitori erano armati di fucili e bastoni

POTENZA, 12. - Un tentativo di rapimento è verificatosi in contrada Varco di Izzo nell'agro di Potenza. Il contadino Michele Rinaldi, di 22 anni, spalleggiato dal padre Nicola e da altri tredici persone, di cui due armate di fucile e le altre provviste di bastoni, faceva irruzione in casa della 22enne Concetta Claps, che aveva deciso di rapire per costringerla a sposarsi.

Nuovi elementi sul delitto di Courmayeur

COURMAYEUR, 12. - Il si vane che ieri sera i carabinieri avevano tradotto in carcere e sottoposto a un'interrogatorio, dopo due ore è stato rilasciato; si trattava solo di un esaltato ubriaco. L'inchiesta sull'assassinio di Angela Cavallero, giovane sartina torinese che sembrava potersi considerare concluda, ha così subito in un certo senso un deludente colpo di arresto.

DA DUE GIORNI IN SCIOPERO DELLA FAME

I detenuti del carcere di Terni chiedono una larga amnistia

TERNI, 12. - I detenuti del carcere di Terni hanno iniziato da due giorni lo sciopero della fame. I carcerati chiedono attraverso